



**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DEI GIARDINI  
“PISTA ROSSA” SITI SULLA COPERTURA DELLA SCUOLA ELEMENTARE BRUNO BALL IN  
SALITA COSTA DEI RATTI N. 6.**

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART.16 DELLA TABELLA ALL.B) DEL D.P.R. 26.10.1972 N.642)

Nella sede degli uffici municipali siti in Genova - piazza Manzoni n° 1, in esecuzione della determinazione dirigenziale n° 303. 0.0.30-49 del 21/07/2021 che ha approvato il patto di collaborazione in oggetto;

TRA

il Comune di Genova - Municipio Bassa Val Bisagno con sede legale in Genova, via Garibaldi n° 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato dalla dott.ssa Maria Maimone, nella sua qualità di Direttore del Municipio, in virtù dell'Ordinanza del Sindaco n° 283 del 31/12/2020 con la quale Le è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore del Municipio Bassa Val Bisagno, di seguito denominata “Direttore”;

E

Il Circolo Arci Quezzi Alta Rino Barighini APS - CF. 80037570100 - con sede in Genova - Salita Costa dei Ratti, 2D Rosso, Capofila della rete territoriale Quezzi, nella persona della Legale Rappresentante Sig.ra [REDACTED] di seguito denominato “Proponente”;

PREMESSO

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale 51/2016 ha approvato apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani (“Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione”);
- che il Comune di Genova ha individuato, con determinazione dirigenziale n. 100.0.0. - 2 del 26/1/2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della Direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto;
- che il Comune di Genova ha approvato, con delibera di Giunta numero 270 del 24.11.2016, lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;
- che il Comune di Genova ha individuato, ai sensi dell'art. 7 c. 4 del Regolamento, quale responsabile della sottoscrizione e stipula del presente patto di collaborazione ordinaria il Segretario Generale del Municipio, dott.ssa Maria Maimone, ora Direttore;



- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui il Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

PREMESSO inoltre che:

In data 10/11/2008 è entrato in vigore l'Atto di Impegno con cui la Giunta del Municipio Bassa Val Bisagno prendeva atto del progetto, approvato dalla G.C. con deliberazione n. 374 del 24/10/2008. **“Ogni volta che si entra nella Piazza ci si trova un dialogo...”** comprensivo di una convenzione di scopo per la gestione dell'area denominata **“Pista Rossa”** collocata sulla copertura della scuola elementare Bruno Ball in Salita costa dei Ratti n. 6.

La Rete territoriale di Quezzi svolge da anni un'attività con la finalità di incidere nella vita del proprio quartiere per contrastare il diffuso senso di insicurezza e disagio giovanile mediante la predisposizione di spazi e iniziative in grado di favorire modalità positive di aggregazione. Inoltre, la Rete e tutti soggetti di cui ne fanno parte, al momento di seguito elencati: **Arci Quezzi Alta Rino Barighini APS (Capofila) soggetto Proponente del Patto; Comitato Genitori Quezzi; Parrocchia Natività di Maria SS. Di Quezzi; Oratorio Piazza Santa Maria; APS Passi e Ri...Passi; ANPI Quezzi; Arci Pinetti; Arci Amici di Pedegoli; Scuola Infanzia Aurora; Scuola infanzia Il Glicine; Istituto Comprensivo Quezzi (Govi, Ball, Fontanarossa, Millecolori); Circolo Cristoforo Colombo; Scuola hockey Genova 1980; Acli Santa Sabina; APS Serenamente; Velo Club; Protezione Civile Quezzi; Gruppo Scout Genova 21; Genova Styles Crew; ASD Team National Fighter**, cercano di creare opportunità e attività nel quartiere (spazi di aggregazione condivisi) per rispondere alle problematiche e alle necessità degli abitanti del territorio, della fascia di età prima e seconda infanzia, adolescenza e terza età.

La Rete organizza iniziative tese a far sì che i cittadini di ogni età possano riappropriarsi del quartiere trasformandolo in luogo d'incontro e confronto, da frequentare con serenità e piacevolezza.

Gli ambienti, tra i quali la Pista Rossa oggetto del presente Patto, che s'intende attrezzare, nonché le attività da progettare, vogliono fungere da volano per riportare le persone a recuperare il senso della comunità, a riscoprire il piacere di condividere con altri spazi e iniziative diverse.

L'aver costituito una rete ampia, in cui vi è la presenza della quasi totalità dei soggetti istituzionali e associative del quartiere, è la premessa indispensabile perché questo possa effettivamente accadere, giacché l'obiettivo consiste nel responsabilizzare un numero sempre maggiore di soggetti, facendo crescere il livello di partecipazione sociale.

A seguito di momenti di confronto fra il soggetto capofila della Rete e il Municipio, è pervenuta nota formulata dal Circolo Arci Quezzi Rino Barighini APS (prot n. 93477) a firma della sig.ra Antonella De Matteis, con la quale il Circolo, quale capofila della Rete Territoriale esprime la propria disponibilità a sostituire l'attuale convenzione in essere con il Municipio, per il medesimo oggetto, con un patto di collaborazione per la gestione degli spazi siti sulla copertura sovrastante la scuola elementare Bruno Ball nel Municipio Bassa Val Bisagno in Sal. costa dei Ratti n. 6, in quanto strumento gestionale più appropriato per il raggiungimento degli obiettivi comuni;

La Giunta Municipale con decisione n° 4 del 3 marzo 2021 ha valutato positivamente la disponibilità espressa demandando al Direttore del Municipio Bassa Val Bisagno la definizione di un patto di collaborazione con il Proponente per la cura degli spazi della scuola Bruno Ball sita in Sal. Costa dei Ratti n. 6 cd. **“Pista Rossa”**;

CONSIDERATO che:



- La Rete territoriale di Quezzi fin dal 2008 data di inizio del progetto “Ogni volta che si entra nella Piazza ci si trova un dialogo...” e fino alla data di sottoscrizione del presente Patto ha gestito e curato l’area della Pista Rossa;
- La Capofila della Rete, Circolo Arci Quezzi Alta Rino Barighini APS, si è fatta promotore della stipula del presente Patto di collaborazione per la cura e manutenzione dell’area, nonché della proposta di iniziative anche in collaborazione con gli operatori sociali dell’ATS 46 che insiste sul territorio municipale;
- L’oneroso impegno manutentivo degli spazi esterni pubblici può essere efficientemente coadiuvato dai cittadini che ne hanno diretto interesse, sono parti in causa e ben conoscono le necessità del territorio;
- L’impegno diretto dei suddetti cittadini, oltre ad alleviare il Municipio da una mole di lavoro a basso contenuto specialistico che richiede un notevole impegno in termini di ore di lavoro, può efficacemente contrastare il cattivo uso e stimolare una migliore cura delle cose comuni;
- In data 22 febbraio 2021 l’Area Tecnica del Municipio ha rilasciato parere positivo formulando la seguente relazione tecnica:

Relazione tecnica: Spazi a copertura scuola elementare Bruno Ball – sal. Costa dei Ratti n. 6

- Tale area si trova in Salita Costa dei Ratti ed è ubicata sulla copertura piana del plesso scolastico, vi si accede attraverso un cancello carrabile o mediante due ingressi pedonali ed una scala del piazzale della scuola. L’area è suddivisa in spazi posti ad altezze diverse e comunicanti tra loro utilizzando o scale o rampe pedonali. In prossimità dell’ingresso è presente un gazebo in legno dotato di una copertura rimovibili e adiacente ad esso c’è la pista di pattinaggio. Nella zona inferiore è presente un’area ludico ricreativa con alcuni giochi adatti alle varie fasce di età.
- Sono presenti alcune aiuole piantumate con arbusti di media altezza.
- Gli spazi a verde sono in discrete condizioni di manutenzione. La pavimentazione dei terrazzi costituita da piastrelle cm 50x50 in graniglia in alcuni punti è in condizioni pessime a causa di atti vandalici. Alcuni giochi necessitano di sostituzione e di opere di manutenzione.
- La manutenzione del verde delle pavimentazioni e degli arredi è in carico al Municipio.

## **TUTTO CIO’ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Le premesse sono parte integrante del presente Patto.

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi dell’art. 7 del regolamento medesimo.

Costituisce oggetto del presente patto la gestione e la cura degli spazi di copertura della scuola elementare Bruno Ball – sal. Costa dei Ratti n. 6 cd. “Pista Rossa”.

Obiettivo dei proponenti del Patto è anche quello di individuare e mettere in atto modalità proficue di comunicazione e “aggancio” dei gruppi giovanili a rischio di devianza che frequentano la zona, favorendo l’ascolto delle esigenze avvertite dai giovani residenti sul territorio per evidenziare criticità e far emergere potenzialità inespresse nell’ambito di un intervento globale che sviluppi modalità positive di socializzazione. Questo tipo di intervento potrebbe essere portato avanti in collaborazione con l’ATS 46 o anche attraverso altri strumenti quali partecipazione a bandi o progetti proposti da fondazioni o altri enti.

### ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI GESTIONE IN FORMA CONDIVISA



Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Municipio e il Proponente per la realizzazione dell'attività concordata in fase di co-progettazione.

In specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- cooperazione nella manutenzione funzionale e migliorativa degli spazi esterni pubblici.
- Individuazione e sperimentazione di modalità proficue di comunicazione e "aggancio" di gruppi giovanili a rischio devianza che frequentano la zona.

### ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE E IMPEGNI DELLE PARTI

Il Municipio Bassa Valbisagno e il Proponente si impegnano ad operare:

- in spirito di leale collaborazione conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza.
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni alla civica amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati all' art. 2 del presente patto rispetto dei principi del suddetto regolamento.

Il Municipio si impegna:

- tramite la propria Area Tecnica, a fornire materiali ed attrezzature necessarie per l'attività di volontariato, se richiesti, come concordato di volta in volta.
- A collaborare con il Proponente e la Rete territoriale per la partecipazione a bandi e/o sponsorizzazioni volte a sostenere economicamente i progetti afferenti agli obiettivi e alle finalità del presente Patto di collaborazione.
- A concordare con l'ATS 46 forme di supporto (mediante il coinvolgimento di operatori sociali ed educativi di riferimento) che consentano ai volontari di individuare e mettere in atto modalità proficue di comunicazione e "aggancio" dei gruppi giovanili a rischio di devianza che frequentano la zona.

Il Proponente si impegna per la realizzazione del presente patto a:

- provvedere all'apertura e alla chiusura dell'area;
- provvedere alla pulizia dell'area, delle attrezzature e degli arredi presenti e/o che vi saranno collocati;
- provvedere alla piccola manutenzione dell'area e degli arredi.
- Segnalare alle forze dell'ordine eventuali atti vandalici e/o situazioni di pericolo, anche potenziali che si dovessero verificare nell'area in questione, escludendo con ciò qualunque intervento diretto da parte dei volontari nei confronti degli utenti.
- garantire l'utilizzazione dell'area in questione con orario di apertura invernale dal 1 ottobre al 15 marzo 8.30-18.00 estivo dal 16 marzo al 30 settembre 8.30-19.00 funzionale sia alla fruibilità di tali spazi sia da parte delle scuole dell'obbligo del territorio municipale sia ad attività promosse dal Municipio, in modo che l'area in questione in via di recupero, diventi punto di riferimento nel quartiere, tramite l'offerta di attività che possano rispondere alle esigenze dei cittadini delle varie fasce di età, con ricadute positive sulla vivibilità e sulla sicurezza sociale del quartiere stesso.



- Individuare e sperimentare modalità proficue di comunicazione e “aggancio” di gruppi giovanili a rischio devianza che frequentano la zona, favorendo l’ascolto delle esigenze avvertite dai giovani residenti sul territorio per evidenziare criticità e far emergere potenzialità inespresse nell’ambito di un intervento globale che sviluppi modalità positive di socializzazione;
- collaborare insieme con gli uffici comunali e Municipali al monitoraggio delle attività svolte anche al fine del rinnovo del presente atto.
- curare la segnalazione al Municipio di eventuali problematiche logistiche e manutentive.
- ad eseguire gli interventi e le attività proposte coordinandosi col Municipio – Area Tecnica

#### ART. 4 - SICUREZZA E ALLERTE METEO

Il Proponente si impegna a:

- attenersi alle norme comportamentali di autotutela sulla base delle indicazioni del Piano Comunale di Emergenza sui rischi di protezione civile con particolare riferimento al rischio meteo-idrogeologico;
- iscriversi, anche attraverso proprio referente, al servizio Telegram GenovaAlert per avere in tempo reale gli avvisi sulle allerte meteo;
- sospendere tutte le iniziative programmate in caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (Allerta massima) e ARANCIONE, diramata dal Settore di Protezione Civile della Regione Liguria, o in caso di dichiarata fase di ALLARME;
- attenersi scrupolosamente alle disposizioni normative emanate in occasione di EMERGENZE SANITARIE.

#### ART. 5 – MODIFICHE

Ogni eventuale modifica del presente patto dovrà essere espressamente concordata tra le Parti per iscritto e con l’esatta indicazione della clausola contrattuale che si intende modificare e/o integrare.

#### ART. 6 - RESPONSABILITÀ

Il Proponente, si assume l’obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Si impegna inoltre a svolgere le attività previste dal Patto nel rispetto delle vigenti norme di legge e dei Regolamenti del comune di Genova.

#### ART. 8 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Fatte salve le coperture assicurative già in possesso del Proponente per le proprie attività statutarie, nell’ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione sarà operativa la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e infortuni del Comune di Genova.

La copertura assicurativa non è operante nel caso in cui il cittadino attivo sia ritenuto direttamente responsabile di danni derivati a cose o persone, durante l’esecuzione degli interventi, se causati da personale imprudenza, negligenza o colpa grave.

La vigente polizza assicurativa infortuni per i volontari, stipulata dal Comune di Genova, prevede il limite di età non superiore agli 80 anni per la validità dell’assicurazione.

Ai fini della copertura assicurativa l’elenco nominativo dei volontari e ogni variazione dello stesso va comunicato per iscritto al Municipio a cura del Proponente.



ART. 9 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Municipio si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

ART. 10 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani.

ART. 11 - CLAUSOLA RISOLUTIVA

Il Comune di Genova – Municipio Bassa Valbisagno si riserva di interrompere il presente rapporto di collaborazione in caso di inosservanza dei termini o inadempienze tecnico-operative rilevate segnalate o verificate dal Municipio con decisione inappellabile, opportunamente motivata, da comunicarsi ufficialmente anche senza anticipo.

ART. 10 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà durata triennale, potrà essere rinnovato con specifico atto qualora non intervengano disdette dalle parti entro la scadenza prevista. È onere dei firmatari dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente accordo. Il Municipio può disporre la revoca del presente patto qualora non vengano rispettati gli impegni assunti con la sua sottoscrizione.

ART. 11 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".

Letto, confermato e sottoscritto.

Genova, 26/7/2021

Il Direttore dei Municipi Bassa e Media Val Bisagno  
Dott.ssa Maria Maimone

.....

Il Proponente - Legale Rappresentante  
Circolo Arci Quezzi Alta Rino Barighini APS

Sig.ra

.....

Patto di collaborazione "Pista rossa"